

VERBALE INCONTRO

Roma, 26 marzo 2012

Il giorno 26 marzo 2012 alle ore **11.00** presso la **sede FISE di Milano (Via Santa Marta, 18)**, si è tenuto un incontro GMR per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale incontro del 12 gennaio 2012;
2. Esito indagine presso le aziende associate;
3. Situazione COREVE: definizione delle iniziative associative (segnalazione criticità relative al sistema delle aste, tavolo tecnico/politico ...);
4. Riflessi ordinanza del Tribunale di Milano su organizzazione del Consorzio COREVE;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente Scapino, Serpella (Eurovetro), Pierluigi Galli (Eurovetro), Paolo Galli (Tecnorecuperi), Gritti (Tecnorecuperi) e Ravagnani (La Vetri). Partecipa altresì all'incontro il Segretario UNIRE Maria Letizia Nepi.

1. APPROVAZIONE VERBALE INCONTRO DEL 12 GENNAIO 2012

I presenti approvano il verbale dell'incontro del 12 gennaio 2012, nella bozza anticipata via e-mail.

2. ESITO INDAGINE PRESSO LE AZIENDE ASSOCIATE

Nepi evidenzia che soltanto due aziende hanno restituito il questionario compilato dell'indagine sulla qualità del vetro raccolto, nonostante il sollecito effettuato in occasione della convocazione dell'incontro odierno.

➤ **Viene quindi deciso di effettuare un ulteriore sollecito e di iniziare l'esame dei dati al fine di valutare, come già prospettato in occasione dell'ultimo incontro, se incaricare una società accreditata al fine di confermare e validare i risultati ottenuti.**

3. SITUAZIONE COREVE: DEFINIZIONE DELLE INIZIATIVE ASSOCIATIVE (SEGNALAZIONE CRITICITÀ RELATIVE AL SISTEMA DELLE ASTE, TAVOLO TECNICO/POLITICO, ...)

In relazione alle situazione COREVE viene evidenziato che risultano a tutt'oggi irrisolte alcune delle problematiche già manifestate al Consorzio stesso nel maggio 2011 con la comunicazione avente ad oggetto *"Operatività COREVE – Considerazioni generali sulle problematiche in essere e richiesta incontro di approfondimento"*.

I presenti ritengono quindi necessario l'invio di una nuova lettera al Consorzio con la primaria richiesta di riattivazione del tavolo tecnico-politico, evidenziando ulteriormente le problematiche irrisolte, in via prioritaria la qualità del rottame di vetro, la gestione delle aste in termini

maggiormente trasparenti e concorrenziali, la presenza dei recuperatori nel CdA COREVE, e in più le altre evidenziate nella lettera del 16 maggio 2011.

Con particolare riferimento alla problematica delle aste, viene sottolineato che il meccanismo delle aste è caratterizzato da una scarsa trasparenza nei requisiti per la partecipazione e da un meccanismo di distorsione della concorrenza: le aste infatti risultano formalmente aperte a tutti purché venga dimostrato l'avvio a riciclo del materiale presso le vetrerie, ma la posizione dei recuperatori è oggettivamente svantaggiata in quanto legata al previo consenso delle vetrerie, con cui si trovano in concorrenza nell'ambito della medesima gara.

Viene sottolineato inoltre che la mancata adozione dei criteri EoW e la mancanza di sbocchi alternativi rende il mercato del recupero del vetro ancora più "ingessato" e condizionato dalla presenza delle vetrerie. Al riguardo, viene proposto di raccogliere dati e informazioni, tramite FERVER, sull'utilizzo del rottame di vetro e della "frazione fine" in Germania, Francia e altri Paesi europei, nonché sulla qualificazione giuridica data allo stesso nei medesimi Paesi.

- **Viene pertanto confermata la decisione di inviare una nuova lettera al COREVE con i contenuti sopra evidenziati; inoltre si stabilisce di affidare all'Avv. Gili lo studio della possibilità di effettuare un'eventuale segnalazione all'Antitrust sui profili anticoncorrenziali del sistema COREVE, tenuto presente che lo stesso legale ha curato per conto di Unionmaceri un'analogia segnalazione per quanto riguarda il regolamento d'asta COMIECO oltre a predisporre (per conto di Unionmaceri e di alcune aziende del recupero) il ricorso al TAR sul sistema COMIECO in generale. A tal fine, il Presidente Scapino invita tutti i presenti a fornire all'Associazione degli elementi da inoltrare all'avvocato per consentire a quest'ultimo di mettere a punto tale segnalazione.**

4. RIFLESSI ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI MILANO SU ORGANIZZAZIONE DEL CONSORZIO COREVE

Il Presidente Scapino illustra la situazione in atto riguardante il COMIECO a seguito dell'ordinanza in oggetto del 9 febbraio scorso, che ha sospeso il CdA Comieco nominato il 30 giugno 2011 per mancanza della rappresentanza dei recuperatori e riciclatori.

Scapino comunica in particolare che per il 29 marzo è prevista una ulteriore pronuncia del Tribunale, nell'ambito del procedimento ex art. 669-duodecies c.p.c. introdotto da COMIECO con il fine di far autorizzare dal Tribunale, preventivamente alla nomina del nuovo CdA, il Collegio dei Revisori a formare un nuovo Statuto e Regolamento.

A seguito dell'ordinanza citata, infatti, il Collegio dei Revisori Contabili del Consorzio ha assunto la gestione del Consorzio al posto del CdA sospeso convocando l'assemblea ordinaria per la nomina del nuovo CdA per il 24/25 maggio 2012 e, in vista di quest'ultima, l'Assemblea straordinaria ed ordinaria per le modifiche da apportare a Statuto e Regolamento, per il giorno 23 aprile p.v.

Il Presidente sottolinea che il modo con cui si risolverà la vicenda COMIECO avrà sicuramente dei riflessi importanti sull'intero sistema dei Consorzi CONAI, i quali, a quanto risulta, si stanno già confrontando sul significato e sulle conseguenze, da un punto di vista politico e giuridico, della pronuncia del Tribunale di Milano, e non sembrano affatto allineati sulla questione; peraltro, la parola definitiva potrebbe venire dal Ministero, che finora non ha mai adottato lo schema di Statuto tipo nonostante la legge glielo imponga, e che potrebbe decidersi a farlo proprio in queste

circostanze: se ciò accadesse si aprirebbe un ulteriore scenario i cui elementi tuttavia non sono al momento completamente noti o individuabili.

- **A seguito di approfondito dibattito, stando la fluidità e l'indeterminatezza della situazione in atto, si decide di attendere gli sviluppi della vicenda COMIECO per prendere qualsiasi decisione in merito alle iniziative GMR relativamente al COREVE, e pertanto di rinviare ad una prossima riunione un ulteriore esame della questione.**

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolto l'incontro alle ore 13.30.